

Proponente: 31.A
Proposta: 2019/905
del 09/05/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 697
del 10/05/2019

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: INDIZIONE DI BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165/2001 E SS.MM.II. PER "GESTORE PROCESSI TECNICI" (CATEGORIA C) A TEMPO PIENO, DA ASSEGNARE AL SERVIZIO "GESTIONE E SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE E DEI SISTEMI INFORMATIVI", IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021 – ANNO 2019 STRALCIO – DELIB. G.C. N. 214 DEL 14.12.2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 07.02.2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Risorse Finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che con deliberazione di Giunta Comunale 12.04.2018 n. 60, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, il Piano triennale delle Performance 2018-2020 e relativi allegati;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;
- che con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato da ultimo approvato il “**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019**”, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;

Vista e richiamata complessivamente la suddetta Deliberazione Giunta Comunale del 14.12.2018 n. 214 di I.D. avente per oggetto “**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO**”, ed in particolare quanto previsto al punto 3 “**RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE**”, nella quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive / e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni, ed in particolare si specificava quanto segue:

“... omissis....

Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati / in via di approvazione di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2019 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente.”;

Tenuto conto che, successivamente all'approvazione del nuovo PTFP 2019-2021 è stata approvata la Legge di Bilancio per l'anno 2019 - Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, con la quale:

- non si apporta alcuna particolare innovazione o modificazione circa le facoltà assuntive sia a tempo determinato che indeterminato per gli Enti Locali che vengono confermate;
- si introducono invero numerose innovazioni in merito alle validità delle graduatorie concorsuali pubbliche;
- si introducono altresì numerose novità in materia di: compartecipazione degli Enti Locali ai vincoli di finanza pubblica, di “pareggio di Bilancio”, di sistema degli equilibri, di comunicazioni e di sanzioni, alleggerendo in parte i vincoli preesistenti;
- in particolare all'art. 1 – i commi da 819 a 826 sanciscono a decorrere dal 2019, il definitivo superamento del saldo di competenza (pareggio di Bilancio) in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; **stabiliscono che dal 2019** il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, che gli Enti si considereranno “*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*” desunto “*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*”; stabiliscono inoltre che relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi, a pena di sanzione, solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che avranno pertanto solo valore conoscitivo, esplicitando l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio di Bilancio nell'anno 2018; che restano ferme (comma 823) altresì le sanzioni previste dall'art. 1 co. 475 lett. c) e seguenti... lett. e) della legge n.

232/2016 in caso di ritardato/mancato invio nei termini previsti (entro il 01/04/2019) della certificazione inerente il saldo non negativo 2018 (come indicato anche dalla Circolare n. 3 del MEF RGS Prot. 23202 del 14/02/2019); ancora dispongono a decorrere dall'anno 2019, la cessazione dei commi della Legge n. 232/2016 inerenti l'obbligo del pareggio di bilancio e del regime sanzionatorio; il comma 904 conferma, con modificazioni, le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 146/2016 – comportanti il divieto di assunzione a qualsiasi titolo (previste per gli EE.LL. in caso di non approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e di mancata trasmissione dei relativi dati alla BDAP della RGS entro 30 giorni dal termine previsto per la loro approvazione);

Considerato pertanto - in materia di rispetto dei termini prescrittivi previsti dalle vigenti normative a pena di sanzione (divieto di assunzione), per l'adozione dei Bilanci e per la trasmissione /certificazione dei dati relativi alle P.A. competenti - quanto segue:

- che era stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;
- che come anzidetto in premessa - successivamente all'approvazione del "*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – anni 2019-2020-2021 – anno 2019 stralcio*" - con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 05.02.2019 sono stati approvati (entro i termini stabiliti dalla legge), il Bilancio previsionale 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e con successiva deliberazione di G.C. anche il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – Risorse Finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - documenti dai quali si rileva la conferma del pieno rispetto e l'osservanza, allo stato attuale, delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e pertanto la presenza di tutte le condizioni oggi richieste per poter effettuare assunzioni ;
- che si è inoltre provveduto alla trasmissione informatica dei dati relativi all'adozione del Bilancio previsionale 2019 – 2021 alla BDAP della RGS in data 26/02/2019, nonché alla comunicazione definitiva in merito al monitoraggio del Pareggio di Bilancio per l'esercizio 2018 (rendiconto) trasmessa informaticamente al M.E.F. - RGS in data 21/03/2019 e pertanto entro gli anzidetti termini prescrittivi, previsti dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019 n. 145 del 30/12/2018;
- che è stato approvato - entro i termini prescrittivi previsti dalla Legge per l'adozione dei Bilanci - con Deliberazione C.C. n. 54 del 29.04.2019 anche il Rendiconto della gestione per l'anno 2018 e relativi allegati;

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa, nonché dei documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia, che si possa procedere, anche per l'anno 2019 e seguenti **ad effettuare assunzioni di personale, ivi comprese le assunzioni tramite procedure di mobilità volontaria tra Enti**, nel limite del regime vincolistico vigente e sopra citato, secondo gli impegni già assunti e di quanto già autorizzato nei Piani Triennali dei Fabbisogni 2019-2021 e precedenti;

Preso atto che nella suddetta Deliberazione di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni si disponeva e si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi: "*1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il "Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP anni 2019 – 2020 – 2021 - Piano annuale 2019 stralcio", secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:*

Capoversi delle premesse:

..omissis...

5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021

Punto 5.3) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO

...omissis...";

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto:

- al suddetto Capoverso "5 - **RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021**" delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:
"...omissis..."

STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

A fronte dei complessivi fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, di cui alcune ritenute irrinunciabili, sono stati collegati e messi “in sinergia” tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, coerentemente ed in relazione:

...omissis...

- **alle procedure di mobilità volontaria tra Enti**, per fabbisogni corrispondenti ad ulteriori posti messi in copertura/ professionalità / Servizi - che non comportano utilizzo di budget assuntivo, anche al fine di contenere / diversamente finalizzare e contemperare l'utilizzo del budget assunzionale a disposizione per nuove assunzioni - già autorizzate nel precedente Piano triennale 2018-2020 in parte ancora in corso di svolgimento/perfezionamento e a nuove procedure da autorizzare;
...omissis...”;
- al punto **5.3) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO** nel quale si prevede in particolare quanto segue:

“ANNO 2019 - 2020

In relazione alla necessità di compiere azioni “integrate” dei vari strumenti reclutativi a disposizione, tenuto conto dei complessivi fabbisogni di personale delle strutture dell'Ente ai quali, per varie ragioni, non si può far fronte unicamente mediante indizione di nuovi concorsi o utilizzo di graduatorie concorsuali pubbliche (poiché, ad esempio, il solo budget assuntivo come quantificato ex lege non è sufficiente a garantire e a rispondere a tutte le esigenze di risorse dell'Ente o per assenza di posti di turn-over) – dando coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento del personale, come indicato da ultimo dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, novellato dal D.Lgs. 75/2017, e come da sempre effettuato anche dal Comune di Reggio Emilia - si era reso necessario già nel corso del 2017 nell'ambito del relativo Piano triennale dei Fabbisogni 2017-2019, confermato ed ulteriormente ampliato per 2 nuove procedure poi, anche nell'ambito del successivo PTFP 2018-2020 (Delib. G.C.08/05/2018 N. 88), ricorrere alla modalità di “reclutamento per mobilità”, autorizzando l'indizione di un notevole numero di specifici Bandi di Mobilità volontaria tra Enti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., con finalità “integrative” rispetto al budget a disposizione, mediante altre procedure ritenute “neutre” per la finanza pubblica, poiché tali assunzioni se effettuate tra Enti sottoposti a regime limitativo delle assunzioni, non incidono sul Budget assuntivo a disposizione, ed inoltre in relazione alla necessità di ripianare posti vacanti in Dotazione Organica di nuova istituzione (nati mediante trasformazione di altri meno strategici) creati a potenziamento di talune professionalità oggi indispensabili in relazione ai progetti, investimenti e fabbisogni dell'Ente, che non potrebbero essere coperti (in quanto neo istituiti) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali già esistenti.

Le procedure scaturenti dai Bandi di Mobilità, sono state tutte espletate nel corso del 2018...*omissis...; diverse procedure si sono positivamente concluse con trasferimento dei dipendenti individuati; altre sono andate inizialmente deserte e sono state ulteriormente ripubblicate; altre già concluse, sono in sospeso, in attesa del definitivo nulla-osta ai trasferimenti dei soggetti individuati e si auspica che trovino perfezionamento e conclusione (con il trasferimento per cessione del contratto di lavoro del personale individuato) nel corso del 2019, sperando di ritrovare con tale modalità reclutativa anche ulteriore personale corrispondente ai fabbisogni di professionalità già evidenziati.*

Si segnala comunque per tale istituto, una forte difficoltà e criticità dovuta alla generale carenza di “disponibilità” alla concessione della mobilità da parte degli Enti di provenienza. Si specifica che l'effettiva assunzione di tal figure era già stata autorizzata dal primo momento utile nel corso del 2018.

... omissis ...

INDIZIONE DI NUOVE PROCEDURE DI MOBILITA' 2019

Si autorizza inoltre l'indizione nel corso del 2019 di nuovi Bandi di Mobilità volontaria tra Enti ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001, per la ricerca di personale con le seguenti professionalità:

...omissis...

1 “Gestore processi Tecnici” Cat. Giuridica ed economica C1 a tempo pieno da assegnare al Servizio “Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei sistemi informativi” in collaborazione e sinergia con il Servizio “Ingegneria e Manutenzione”, dal primo momento utile nel 2019, per i progetti di mandato relativi alla messa a regime del sistema di telecamere di videosorveglianza, nell’ambito del “Piano di Videosorveglianza” con l’obiettivo di tenere monitorata la città, soprattutto nelle zone più ad alto rischio, e per l’estensione della Banda larga e della diffusione del wi-fi, di cui all’indirizzo Strategico 4 – Progetto di cittadinanza – la città partecipata, sicura, intelligente – obiettivi 15 sicurezza – presidio sul territorio e 17 – Città intelligente;

...omissis....

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Servizio di richiesta fabbisogno / assegnazione	Assunzione a decorrere:
1	Gestore Processi Tecnici (nuove esigenze)	C1	36	Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi	Primo momento utile nel 2019
1	...omissis...				
1	...omissis...				

...omissis...

Si ricorda che, come già indicato nelle precedenti Deliberazioni G.C. 22/06/2017 n. 98 e G.C. 08/05/2018 n. 88, la spesa relativa alle assunzioni per mobilità ai sensi dell’art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., non rientra nel budget di spesa virtuale in ragione annua disponibile per “nuove assunzioni”, qualora la stessa venga effettuata tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche differenziate, in quanto tali operazioni sono considerate “neutre” per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a “nuove assunzioni” (cfr. art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/2010 e Corte Conti Sez. Autonomie 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR);

qualora le procedure di mobilità vengono attuate con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale, esse devono essere imputate in quota “nuove assunzioni” e pertanto nell’ambito del Budget assuntivo a disposizione.

...omissis”

Richiamato inoltre il punto 5) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214, che testualmente recita:

“5. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all’indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, di quelle di Cat. B con applicazione del diritto di precedenza, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;”

Visti e richiamati:

- l’art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l’art. 44 “Mobilità volontaria tra Enti” - Sezione B del Regolamento sull’Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 22519/267 del 01.12.2010, e ss.mm.ii.;
- l’art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311 che prevede che, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazioni delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, i trasferimenti per mobilità sono comunque sempre consentiti tra amministrazioni soggette al regime di limitazione e per gli enti locali previa rispetto del patto di stabilità;

Ricordato ancora, in merito:

- che la spesa relativa alle assunzioni per mobilità ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non rientra nel budget di spesa virtuale in ragione annua disponibile per “nuove assunzioni”, qualora la stessa venga effettuata tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle

assunzioni anche differenziate, in quanto tali operazioni sono considerate “neutre” per la P.A. (cfr. succitato art. 1 comma 47 Legge 30.12.2004 n. 311; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/2010 e Corte Conti Sez. Autonomie 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR);

- *che invero, qualora le procedure di mobilità vengono attuate con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale, esse devono essere imputate in quota “nuove assunzioni” e pertanto nell’ambito del Budget assuntivo a disposizione;*

Ritenuto doversi provvedere, in esecuzione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di I.D. di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021, all’indizione del suddetto Bando di Mobilità Volontaria tra Enti ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la ricerca di personale da assegnare al Servizio “Gestione e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi”, dandosi atto e specificando:

- che il Bando di Mobilità deve essere redatto tenuto conto delle attuali esigenze dell’Ente di copertura posto / ricerca di specifica professionalità e della vigente normativa in materia, e che pertanto lo stesso è stato predisposto in collaborazione con la Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei sistemi informativi” di assegnazione della figura ricercata, in particolare in merito all’indicazione delle specifiche funzioni / attività / competenze / conoscenze che caratterizzano il contenuto professionale della figura ricercata;
- che il “Bando di Mobilità” - che si approva quale Allegato A) al presente provvedimento - costituisce “*lex specialis*” della procedura stessa;
- che tutti i requisiti ivi specificati ed indicati per ottenere l’ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando di mobilità per la presentazione delle domande di partecipazione;

Considerato pertanto opportuno:

- **prevedere ed indicare sul Bando**, per quanto attiene al contenuto professionale della figura attualmente ricercata - in relazione alle attuali esigenze di copertura posto dell’Amministrazione - che evidenziano il fabbisogno di una professionalità tecnica ma con competenze allargate e di tipo “misto” tra il tecnico e l’informatico, da assegnare al Servizio “Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei sistemi informativi”, in collaborazione e sinergia con il Servizio “Ingegneria e Manutenzione” (come ben indicato sul PTFP 2019-2021 al suddetto punto 5.3), con principale finalizzazione e destinazione ad attività e progettualità che richiedono notevole integrazione interfunzionale ed intersettoriale tra i due servizi ed inerenti, tra l’altro, il sistema di telecamere nell’ambito del “Piano di videosorveglianza” per la sicurezza della città, i progetti di estensione della “Banda larga” e della diffusione del wi-fi, ed altri importanti progetti strategici e trasversali di cittadinanza, con obiettivi: sicurezza, presidio del territorio, città intelligente ecc. - **il contenuto professionale** (processi e competenze sia tecniche che comportamentali) della figura attualmente oggetto di ricerca, **rappresentato quale “sintesi” del contenuto professionale caratterizzante i due profili di Gestore** di Cat. C sia di Famiglia Tecnica (Gestore processi tecnici) che di Famiglia Informatica (Gestore processi informatici);
- indicare inoltre **le specifiche** attività / funzioni da attribuire alla figura ricercata nonché **le specifiche competenze / conoscenze richieste** in relazione alla suddetta professionalità ricercata, come evidenziate e segnalate dalla Dirigente del Servizio di assegnazione “Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei sistemi informativi”, interessata alla copertura del posto;

Considerato di dover ancora indicare nel Bando:

- che per la valutazione e la selezione delle candidature si procederà a nominare apposita Commissione tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 31.01.2019, n. 16 “**AGGIORNAMENTO MISURE DI GESTIONE E CONTRASTO DEL RISCHIO CORRUTTIVO - PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA TRIENNIO 2019-2021**”, e precedenti, nonché dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare anche per la Commissione in argomento (art. 35 c. 3 lett. e) e 35 bis, c.1 lett. a), art. 57, c.1 lett. a) D.Lgs. n. 165/2001, gli artt. 20 “Commissioni Giudicatrici e 21 “Incompatibilità” sezione B – L’Accesso – del vigente regolamento sull’Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi del Comune). La Commissione sarà presieduta dalla Dirigente interessata alla copertura del posto (o da altro Dirigente individuato), e sarà inoltre composta da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche (Dirigenti o funzionari interni o esterni all’Ente), oltre a un dipendente dell’Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione;

- che i candidati in possesso di tutti i requisiti previsti nel Bando verranno convocati mediante comunicazione da inviare a mezzo posta elettronica all'indirizzo E-mail indicato nella domanda di partecipazione, per sostenere un colloquio conoscitivo / selettivo tendente a verificare le conoscenze / competenze / esperienze possedute dai candidati in relazione alle attuali esigenze di copertura posto / fabbisogno di specifica professionalità ricercata. All'interno del Bando di mobilità verranno meglio dettagliati il contenuto e le modalità di svolgimento dei colloqui;
- che l'esito dei colloqui verrà successivamente comunicato ad ogni singolo candidato ammesso e presente al colloquio stesso;
- che al termine della procedura selettiva la Commissione provvederà ad individuare il/i candidato/i idoneo/i e/o non idoneo/i in relazione al contenuto professionale proprio del ruolo messo a selezione presso il Comune di Reggio Emilia, correlato alle attuali esigenze organizzative, con le modalità più dettagliatamente indicate all'interno del Bando, ed in caso di più candidati idonei, provvederà a stilare apposita graduatoria di merito, per l'individuazione del candidato vincitore da trasferire con procedura di mobilità;

Dato atto ancora:

- che tutti i requisiti meglio specificati ed indicati nel Bando di mobilità, per ottenere l'ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel Bando stesso, per la presentazione delle domande di partecipazione;
- che alle domande dovranno essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione:
 - Fotocopia in carta semplice di documento di identità in corso di validità. Non costituisce causa di esclusione la mancanza di documento allegato alla domanda qualora la stessa sia presentata tramite PEC proveniente da indirizzo PEC di cui sia titolare il candidato;
 - Curriculum professionale debitamente sottoscritto, con l'indicazione dei servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, delle posizioni di lavoro ricoperte e di ogni altra informazione che l'interessato ritenga utile fornire nel proprio interesse, per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta;
 - Dichiarazione dell'Amministrazione di appartenenza attestante il fatto *"di essere in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno/ concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente"* ed attestante anche preferibilmente *"di essere Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico)"*;
 - Dichiarazione preventiva dell'Ente di appartenenza attestante la disponibilità alla concessione del "Nulla Osta" alla mobilità (dalla che verrà stabilita dal Comune di Reggio Emilia non oltre il 31/12/2019);

Ritenuto pertanto doversi provvedere - in esecuzione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di I.D. di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 - all'indizione di "BANDO DI MOBILITÀ VOLONTARIA" tra Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la ricerca di una unità con profilo di "GESTORE PROCESSI TECNICI", bando che si approva, unitamente al relativo Modello di domanda, quale Allegato A) al presente provvedimento e che costituisce "*lex specialis*" della procedura;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI inoltre:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., art. 4 - 2° comma;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di indire – per tutte le motivazioni e tenuto conto di quanto indicato in premessa – BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA RICERCA DI 1 UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI "GESTORE PROCESSI TECNICI" - Cat. C – da assumere mediante cessione del contratto individuale di lavoro e trasferire presso il Comune di Reggio Emilia, riservato ai dipendenti di Pubblica Amministrazione comparto EE.LL., soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l'anno precedente - già assunti a tempo indeterminato in analogo profilo professionale – ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché dall'art. 44 Sezione B del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – in attuazione di quanto disposto da Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018 di approvazione del "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – anni 2019-2020-2021";
2. di approvare contestualmente lo stesso BANDO DI MOBILITA' (completo di Modello di domanda), come risulta in **ALLEGATO A)** parte integrante del presente provvedimento e che costituisce "*lex specialis*" della procedura;
3. di stabilire:
 - in 30 giorni la pubblicazione del Bando di Mobilità di cui sopra;
 - di pubblicare ed esporre tale Bando, così come previsto dall'art. 44 Sezione B – L'Accesso - del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all'Albo Pretorio Online del Comune di Reggio Emilia e l'URP cittadino, sul Sito Internet istituzionale del Comune di Reggio Emilia – sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso, il cui indirizzo è indicato all'interno del Bando di Mobilità e di diffonderne altresì copia, per via informatica, ai Comuni della Provincia di Reggio Emilia e ad altre Pubbliche amministrazioni.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)